

[INDUSTRY & MANAGEMENT]

La sovrastampa raddoppia l'export



■ L'integrazione fra sostenibilità ambientale ed economica, unita all'innovazione tecnica, è la carta vincente dello sviluppo. Rotoprint Sovrastampa Srl lo ha testimoniato, dati alla mano, in un recente convegno sulla Green Economy organizzato da Confapi e Provincia di Monza Brianza (Concorezzo, 3 luglio 2013), in cui ha comunicato il raddoppio del fatturato estero.

Da oltre 35 anni la società di Lainate fornisce servizi di sovrastampa, ovvero modifica grafica di materiale flessibile già stampato. Interventi classici: la sostituzione di un codice a barre obsoleto su grandi o piccoli quantitativi (da 50 a 5.000 kg di materiale), gli interventi richiesti da un cambio di normativa, la riscrittura di un logo a seguito di una variazione del contenuto (da patatine classiche a grigliate, da breasola a porchetta...) e molti altri casi in cui la sovrastampa evita

di eliminare materiali non più validi, con ovi benefici economici e ambientali: si economizzano materie prime ed energia e si riducono i quantitativi di packaging da smaltire a fine vita.

Se ne avvantaggiano sempre più anche gli operatori stranieri che - ha dichiarato Giovanni Luca Arici, CEO Rotoprint - nell'ultimo anno hanno fatto registrare allo stampatore lombardo un boom di commesse: «Abbiamo moltiplicato i contatti nel bacino del Mediterraneo, lavorando per grandi multinazionali - come la Philip Morris International in Grecia e alcune grandi aziende nordafricane del caffè - per poi spostarci verso Nord, in Belgio con Coca-Cola e via risalendo.

A conti fatti, gli sforzi per portare la sovrastampa all'estero sono stati ricompensati sia economicamente che da riconoscimenti importanti: cinque premi nazionali e internazionali in soli due anni. Ultimo in ordine di tempo, l'Environmental & Sustainability Achievement Award assegnato in Florida dalla FPA (Flexible Packaging Association), che ha contribuito non poco ad aumentare la notorietà della sovrastampa e di Rotoprint».

Overprinting doubles exports

The integration of environmental and economic sustainability with technical innovation is the perfect recipe for growth. Rotoprint Sovrastampa Srl demonstrated this, with the numbers to prove it, at a recent conference on the green economy organized by Confapi and the Province of Monza Brianza (Concorezzo, July 3rd, 2013), where the concern reported that its foreign revenue has doubled. For more than 35 years, the Lainate company supplies overprinting services, which is to say graphic alteration of previously printed flexible material. Classic commissions include replacing an obsolete barcode at small or large scale (50-50,000 kg of material), the work required by changes in regulation, rewriting a logo following a variation in contents (from classic to baked potato chips, from one meat type to another) and many other cases in which overprinting prevents unnecessarily wasting obsolete materials, with obvious economic and environmental benefits: raw material and energy consumption are optimized and the amount of packaging to be disposed of is reduced.

Foreign operators, among others, are using these services increasingly, - Giovanni Luca Arivi, CEO of Rotoprint declared - During the course of last year, the Lombard printer recorded a boom in commissions: «We have multiplied our contacts in the Mediterranean region, working with large multinationals - like Philip Morris International in Greece and some large North African coffee concerns - but also North of the Alps, in Belgium with Coca Cola, for example. We can now say that our efforts to bring overprinting abroad have been rewarded both economically and with important recognitions: five national and international prizes in just two years. The latest one, the Environmental & Sustainability Achievement Award conferred in Florida by the FPA (Flexible Packaging Association), represented no small contribution to the reputation of overprinting and Rotoprint».